



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC8FA00V  
IC VIA LIBERTA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati statistici emergono le seguenti considerazioni: La scuola non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro; al contrario, sia nella scuola primaria sia nella secondaria, si registra un graduale incremento del numero medio degli alunni nelle classi successive al primo anno, dovuto a trasferimenti e richieste da parte delle famiglie residenti in comuni limitrofi. Cio' si verifica soprattutto nella scuola primaria, dove, a causa dei numeri gia' elevati di alunni, non sempre si riesce ad accogliere nuovi iscritti. I voti al termine del primo ciclo evidenziano una distribuzione verso la fascia medio alta, motivata dalla qualita' dell'offerta formativa e anche dal contesto socio-economico di provenienza delle famiglie. Le classi delle scuole primarie sono in aumento da un paio di anni e sono stabili nella secondaria.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola primaria alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile e nazionale in tutto l'istituto comprensivo. La variabilità tra le classi nella scuola primaria (classi seconde) è inferiore rispetto



alla media nazionale, tuttavia nelle classi quinte la variabilità esterna cresce di molto. Per matematica e italiano gli alunni collocati complessivamente al livello 1 sono inferiori rispetto alla media nazionale di circa 12% mentre al livello 5 gli alunni sono decisamente al di sopra della media nazionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' da considerarsi buono in quanto non si rilevano significativi episodi di sospensione ed i provvedimenti disciplinari sono casi isolati, talvolta in relazione a situazioni di disagio familiare. La scuola ha attivato percorsi anche in orario extracurricolare finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave europee, al recupero delle competenze di base e all'acquisizione di un metodo di studio efficace



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati ottenuti dagli alunni della nostra scuola nel successivo percorso di studio sono buoni in quanto non si registrano numeri significativi di abbandoni o insuccessi, anche indipendentemente dall'aver seguito o meno il consiglio orientativo. Tali risultati derivano da informazioni provenienti dalle famiglie tramite sondaggi a distanza di uno o due anni dal termine del 1° ciclo. Inoltre gli alunni in uscita dal nostro istituto presentano risultati medi superiori alla media nazionale e in linea con i risultati dei Licei della regione Lombardia. Dal 2014 l'Istituto adotta una più omogenea distribuzione delle risorse interne e degli alunni nelle diverse sezioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Tuttavia non ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari e il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti non sempre fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola bensì a livello di piccoli gruppi e solo occasionalmente utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Gli studenti lavorano spesso in gruppi e realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche con la realizzazione di interventi dedicati con il supporto del team di comunità psicopedagogico. Le relazioni docenti-studenti sono generalmente positive.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola non si è ancora dotata di un sistema di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi per gli alunni BES. Manca un progetto condiviso della scuola focalizzato sul tema dell'intercultura. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti non è ancora ben strutturata a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi trasversali rivolti conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento ma non in modo sistematico. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono, in generale, condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente per tutto il personale. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola con prevalenza di utilizzo per



il pagamento di esperti esterni. La scuola usufruisce anche di progetti finanziati dall'Ente Locale e da fondi nazionali ed europei (PON).



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola continua a promuovere iniziative formative per i docenti in ambito informatico (in particolare utilizzo del registro elettronico e della piattaforma Google for education), nella gestione delle relazioni e nell'inclusione. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda le scuole dell'infanzia, alcune interclassi della primaria e alcuni dipartimenti della secondaria, ecc.). Sono in atto frequenti incontri di confronto tra i docenti delle due scuole dell'infanzia e delle tre scuole primarie.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

### TRAGUARDO

Attuare una didattica per competenze in tutti i livelli della scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare una procedura di screening interna alla scuola primaria per l'individuazione precoce di situazioni di DSA e altre difficoltà di apprendimento
2. **Continuità e orientamento**  
Migliorare il processo di trasmissione di informazioni tra i vari ordini di scuola con l'introduzione di griglie dettagliate e programmazione di incontri tra docenti di scuola primaria e secondaria
3. **Continuità e orientamento**  
Visita e partecipazione a laboratori da parte degli alunni di classi terminali a scuole del segmento successivo
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare una formazione specifica per i docenti della scuola dell'infanzia e primaria sull'analisi del comportamento e strategie educative (metodo ABA)
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare un progetto formativo per le docenti dell'infanzia sulla programmazione, comunicazione e didattica volte alla promozione del benessere del bambino e dell'adulto
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione sulle metodologie didattiche innovative per la scuola primaria e secondaria (Didattica cooperativa)
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Monitorare, mediante somministrazione di questionari alle famiglie, la qualità della formazione e l'efficacia dell'azione inclusiva per gli alunni con maggiori difficoltà





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Garantire una formazione di qualità a tutti gli alunni di tutte le classi

### TRAGUARDO

Ridurre il gap di prestazione tra le classi e le sezioni



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare una raccolta dati pluriennale per le diverse classi deducibile dalle prove Invalsi. Effettuare prove comuni di ingresso e di fine anno per classi parallele. Elaborare statistiche dai risultati delle prove





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

Competenze digitali

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Ampliare l'utilizzo del laboratorio di informatica. Realizzare corsi di informatica per gli alunni



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

Competenze musicali

Fornire agli alunni la possibilità di sperimentare in modo individuale e collettivo pratiche musicali e scoprire inclinazioni e interessi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Attivare laboratori di propedeutica musicale in tutti gli ordini di scuola. Realizzare corsi individuali di pianoforte e corsi collettivi di teoria e solfeggio. Costituzione di un coro di alunni





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Seguire gli alunni in uscita nei loro successivi percorsi scolastici/formativi

### TRAGUARDO

Ridurre il numero degli insuccessi scolastici (bocciature, cambi di scuola, rinunce)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Monitorare gli esiti dei percorsi formativi scelti dagli alunni in uscita tramite questionari on line



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il successo formativo degli alunni e il loro percorso di crescita personale rimangono gli obiettivi principali dell'istituto. Per questo lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza rappresenta la linea di azione condivisa, mentre l'esito dei risultati a distanza sono uno strumento di monitoraggio dell'efficacia dell'azione svolta. Intervenire sulle criticità si inserisce nella logica della promozione delle competenze dell'alunno, superando la visione di un intervento educativo didattico di tipo trasmissivo, creando le condizioni di un successo formativo e soprattutto strumenti di crescita personali.